



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile: assegnazione interventi in essere.

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

Struttura Proponente: Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa

Pubblicita'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° -

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
-	-	-	-

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”*;

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ALTRESI' ATTO CHE il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al Sottoscritto;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 20 febbraio 2020, n. 8, recante: *«Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»* che ha disposto, con l'art. 15, comma 6, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31

dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 162/2019 suddetto e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2021 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata Ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 05 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza n. 2 del 27/02/2017 sopra richiamata è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO CHE le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto n. 8 del 10/03/2016 con la quale è stata riassunta direttamente l'esecuzione dell'intervento "*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*" (cod. intervento 2012EMS0006) individuando nel Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile il settore di cui il sottoscritto si avvale per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto n. 2 del 27/02/2017 con la quale sono stati inseriti nel piano gli interventi "*Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione*" (codice intervento 2012EMS0037) "*Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico affettante al T. Frigido e T. Ricortola*" (codice intervento 2012EMS0038), stabilendo la competenza alla relativa realizzazione direttamente da parte del Commissario delegato, avvalendosi del Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, per la relativa attuazione;

PRESO ATTO CHE con la medesima Ordinanza è stato riassunta direttamente l'esecuzione

dell'intervento *“T. Carrione - ripristino muro crollato a seguito dell'evento del 11.11.2012 in prossimità del ponte sull'Aurelia (Lotto 9)”* (codice intervento 2012EMS0004) individuando il Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile quale settore di cui il sottoscritto si avvale per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto n. 35 del 18/04/2018 con la quale sono stati ridefiniti i titoli e gli importi degli interventi codice 2012EMS0037 *“Demolizione e ricostruzione del Ponte sul T. Carrione di Via Menconi – Giovampietro in Comune di Carrara”* e codice 2012EMS0004 – *“Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione”*,

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 *“Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto”* la quale prende atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 11 del 19/02/2019 *“Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio”* con la quale:

1. sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per:

- incrementare il finanziamento a valere dell'intervento codice 2012EMS0038 di ulteriori € 1.400.000,00, modificandone altresì il titolo da *“Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico afferente al T. Frigido e T. Ricortola”* a *“Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)”*;
- l'attuazione degli interventi *“Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa”* (codice 2012EMS0039), *“Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse”* (codice 2012EMS0040), *“Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla”* (codice 2012EMS0041) e *“Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62”* (codice 2012EMS0042);

2. è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione dei suddetti interventi;

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”* e richiamato in particolare l'articolo 7 concernente le funzioni del *“Direttore”*;

RICHIAMATO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante *“Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)”*;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021 con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 15 febbraio 2021 con la quale:
- viene esplicitata la configurazione iniziale dal 1° marzo 2021 degli assetti organizzativi delle strutture di vertice dell'Amministrazione, tenuto conto delle rispettive competenze e delle strutture (settori e posizioni organizzative) di relativo presidio; - si modifica la denominazione della Direzione "Attrazione investimenti, autorità di gestione, affari istituzionali" di cui al punto 1, lettera C, della sopra richiamata deliberazione n. 38/2021 in Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione" con contestuale adeguamento della declaratoria di competenze; Ritenuto di ridefinire, con decorrenza dal 24 maggio;

PRESO ATTO del Decreto n. 6877 del 28/04/2021 del direttore della difesa del Suolo e Protezione Civile con il quale con decorrenza dal 24 maggio 2021 ridefinisce l'assetto organizzativo della Direzione secondo gli interventi relativi alle strutture dirigenziali di seguito indicati:

- costituzione del Settore "Dighe, Invasi e Laghetti";
- modifica della denominazione e della declaratoria dei Settori "Tutela Acqua e Costa", "Settore Idrologico e Geologico Regionale", "Assetto Idrogeologico"
- modifica della declaratoria dei Settori "Genio Civile Toscana Nord", "Genio Civile Toscana Sud", "Genio Civile Valdarno Centrale", "Genio Civile Valdarno Inferiore", "Genio Civile Valdarno Superiore", "Protezione Civile Regionale", come specificato all'allegato A del medesimo decreto;

DATO ATTO CHE tale modifica alla declaratoria dei Settori Regionali comporta una nuova allocazione degli interventi ad oggi in essere sul territorio ricadenti nell'Area Toscana Nord per la realizzazione dei quali il sottoscritto si avvale dei settori regionali;

PRESO ATTO del Decreto del Direttore Difesa del Suolo e della Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 che individua i dirigenti responsabili dei Settori Regionali;

CONSIDERATO CHE, per i seguenti interventi il Settore regionale di cui il Sottoscritto si avvale viene individuato nel Settore Genio Civile Toscana Nord:

- *"Canal Magro – ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012"* (codice 2012EMS0006);
- *"Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)"*(codice 2012EMS0038);
- *"Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa"*(codice 2012EMS0039);
- *"Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse"*(codice 2012EMS0040);
- *"Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla"* (codice 2012EMS0041);
- *"Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62"* (codice 2012EMS0042);

CONSIDERATO CHE, in relazione ai sopra citati interventi:

- il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord riveste il ruolo di Dirigente Responsabile del Contratto (D.R.C.);
- il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, fino diversa disposizione dello stesso da adottarsi in conformità alle disposizioni del regolamento approvato con il sopra citato DPGR n. 43/R del 23 giugno 2020, subentra quale Responsabile Unico del Procedimento in tutti gli interventi per i quali il R.U.P. già individuato non sia un dipendente dello stesso Settore;

- restano confermati i gruppi tecnici già individuati con i previgenti atti, fino diversa disposizione del D.R.C. da adottarsi in conformità alle disposizioni del regolamento approvato con il sopra citato DPGR n. 43/R del 23 giugno 2020, fermo restando che, per le procedure di gare già avviate, il D.R.C. provveda entro il 30 settembre 2021 a sostituire i dipendenti non afferenti al proprio Settore;

CONSIDERATO CHE che i seguenti interventi risultano ad oggi in fase di completamento e, pertanto, al fine di dare continuità agli stessi si ritiene di mantenere come Dirigente Responsabile del Contratto l'Ing. Gennarino Costabile, nuovo dirigente responsabile del Genio Civile Valdarno Superiore, e, pertanto, di avvalersi di tale Settore:

- *“Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei LOTTI IX, X”* (codice 2012EMS0004);
- *Demolizione e ricostruzione del Ponte sul T. Carrione di Via Menconi – Giovampietro in Comune di Carrara* ” (codice 2012EMS0037) ;

CONSIDERATO CHE, in relazione ai sopra citati interventi:

- il dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore riveste il ruolo di Dirigente Responsabile del Contratto (D.R.C.);
- restano confermati i R.U.P. e gruppi tecnici già individuati con i previgenti atti, fino diversa disposizione del D.R.C. da adottarsi in conformità alle disposizioni del regolamento approvato con il sopra citato DPGR n. 43/R del 23 giugno 2020;

CONSIDERATO, altresì, che relativamente ai sopra citati interventi, i Settori regionali individuati subentreranno ai procedimenti in corso, nonché ai rapporti in essere;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di individuare nel Settore Genio Civile Toscana Nord il Settore regionale di cui il Sottoscritto si avvale per gli interventi:
 - codice 2012EMS0006 *“Canal Magro – ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012”*;
 - codice 2012EMS0038 *“Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)”*;
 - codice 2012EMS0039 *“Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa”*;
 - codice 2012EMS0040 *“Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse”*;
 - codice 2012EMS0041 *“Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d’argine per la messa in sicurezza dell’abitato di Aulla”*;
 - codice 2012EMS0042 *“Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62”*;
2. di disporre che in relazione ai sopra citati interventi:
 - il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord riveste il ruolo di Dirigente Responsabile del Contratto (D.R.C.);
 - il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, fino diversa disposizione dello stesso da adottarsi in conformità alle disposizioni del regolamento approvato con il sopra citato

DPGR n. 43/R del 23 giugno 2020, subentra quale Responsabile Unico del Procedimento in tutti gli interventi per i quali il R.U.P. già individuato non sia un dipendente dello stesso Settore;

- restano confermati i gruppi tecnici già individuati con i previgenti atti, fino diversa disposizione del D.R.C. da adottarsi in conformità alle disposizioni del regolamento approvato con il sopra citato DPGR n. 43/R del 23 giugno 2020, fermo restando che, per le procedure di gare già avviate, il D.R.C. provveda entro il 30 settembre 2021 a sostituire i dipendenti non afferenti al proprio Settore;

3. di mantenere come Dirigente Responsabile del Contratto l'Ing. Gennarino Costabile, nuovo dirigente responsabile del Genio Civile Valdarno Superiore, e, pertanto, di avvalersi di tale Settore per i seguenti interventi :
 - *“Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti IX, X sul Torrente Carrione”* (codice 2012EMS0004);
 - *“Demolizione e ricostruzione del Ponte sul T. Carrione di Via Menconi – Giovampietro in Comune di Carrara ”* (codice 2012EMS0037) ;
4. di disporre che in relazione agli interventi di cui al punto precedente:
 - il dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore riveste il ruolo di Dirigente Responsabile del Contratto (D.R.C.);
 - restano confermati i R.U.P. e gruppi tecnici già individuati con i previgenti atti, fino diversa disposizione del D.R.C. da adottarsi in conformità alle disposizioni del regolamento approvato con il sopra citato DPGR n. 43/R del 23 giugno 2020;
5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione civile;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Marco Masi

Il Direttore
Giovanni Massini